

*

Quel suono che ti inghiotte,
la musica dell'alba,
rifallo fino a che non ti sfinisce.
Dall'alto dell'abisso fino al centro
di quella tela intessuta col tuo sangue
non avrai altra cura che questa: ripetere.
Sarà la sua vertigine, né avrai
speranza di fermarti.

Eppure resisti fino a dove
quel suono trova il nome che lo spezza
e senza compimento te lo rende.

Simone Zafferani (Terni, 1972) vive a Roma. Ha pubblicato i libri di poesia *Questo transito d'anni* (Casta Diva, 2004), vincitore del premio Lorenzo Montano 2006, *Da un mare incontenibile interno* (Ladolfi Editore, 2011), finalista ai premi Sulle orme di Ada Negri 2012 e Laurentum 2012, *L'imprevisto mondo* (La Vita Felice, 2015). Ha inoltre scritto insieme a Paolo Camilli il testo teatrale *Per colpa di un coniglio*, rappresentato a Roma nel maggio 2017. Sue poesie sono uscite in riviste, antologie, plaquette ed edizioni d'arte. E' autore del blog [imprevistoverso](http://imprevistoverso.com).

Fotografia di proprietà dell'autore.

Data di creazione

Settembre 12, 2017

Autore

root_c5hq7joi